

LEGISLAZIONE GOVERNO - PARLAMENTO

ROMA 7 NOVEMBRE 2012

## Scorte oil: Ocsit all'AU, Borsa al Gme

### La bozza finale del decreto. Attesa per il Consiglio dei ministri

di L. S.



È ormai giunto al traguardo il decreto legislativo di recepimento della direttiva Ue 2009/119/CE sulle scorte petrolifere d'emergenza.

L'ultima bozza, pressoché ultimata in vista del via libera preliminare del Consiglio dei ministri, dell'acquisizione dei pareri delle competenti commissioni della Camera e del Senato e del sì definitivo del Cdm entro la fine dell'anno, conferma la costituzione in capo al Gme del nuovo mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi, la cosiddetta **Borsa oil** voluta dall'art. 17 della legge liberalizzazioni, e assegna all'Acquirente Unico le funzioni e le attività dell'**Organismo centrale di stoccaggio italiano** (Ocsit), il cui controllo era stato inizialmente previsto dal Mse (**QE 25/9**).

Il testo, composto di 27 articoli e quattro allegati (disponibile sul sito di QE), prevede che le **scorte petrolifere di sicurezza** sono determinate annualmente con decreto del Mse da emanare entro il 31 gennaio e che i soggetti obbligati sono tenuti ad adeguarne il volume entro il 1° aprile. Il livello totale equivale al quantitativo maggiore tra quello corrispondente a 90 giorni di importazioni

nette giornaliere medie o a 61 giorni di consumo interno giornaliero medio. Tra i prodotti, il decreto stabilisce che oltre a quelli previsti sino ad oggi potranno essere introdotti ulteriori obblighi di scorte per il **gpl**, dunque in deroga rispetto a quelli attuali di cui agli articoli 9 e 14 del D.Lgs n. 128 del 22 febbraio 2006. Si tiene conto dei **biocarburanti** e degli **additivi** qualora siano miscelati ai prodotti petroliferi interessati o stoccati al fine di essere miscelati.

Le scorte devono essere detenute esclusivamente sul territorio nazionale o in altri Stati della Ue entro un limite massimo del 50% e fino al 31 dicembre 2014 per ciascun soggetto obbligato. Tale limite è ridotto di un ulteriore 10% all'anno fino a raggiungere il limite del 20% nel 2017. Il Mse, anche attraverso l'Ocsit, compila e mantiene aggiornato un inventario dettagliato di tutte le scorte di sicurezza che non costituiscono scorte specifiche o a beneficio di un altro Stato.

**L'Ocsit, le cui funzioni sono affidate all'AU**, dovrà adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto un piano che definisca obiettivi, priorità, strumenti operativi e modalità di utilizzo delle risorse destinate al servizio. Il ministero dovrà stabilire con apposito decreto gli indirizzi a cui si attiene l'organismo per l'esercizio delle sue funzioni. Dal 1° gennaio 2014 l'Ocsit ha il compito di acquisire, mantenere, vendere e trasportare scorte specifiche nel territorio italiano e dall'anno successivo di organizzare e prestare un servizio di stoccaggio e di trasporto di scorte petrolifere di sicurezza e commerciali, anche avvalendosi della piattaforma gestita dal Gme.

**L'Acquirente Unico dovrà adeguare il proprio Statuto** entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto relativamente alle funzioni dell'Organismo centrale di stoccaggio italiano. Il Mse avrà 30 giorni per approvare le modifiche. A supporto dell'Ocsit sarà costituito un Comitato tecnico che elabora le proposte strategiche di monitoraggio della sicurezza, le analisi del rischio, la proposta di piano operativo di risposta ad eventuali crisi di approvvigionamento da sottoporre al Mse per approvazione. In aggiunta, il Comitato elabora per l'Ocsit proposte di strategie operative e gestionali, anche finanziarie, ivi compresa una valutazione della economicità della realizzazione e dell'esercizio di nuovi impianti di stoccaggio (o il rifacimento di quelli esistenti), soggetti ad autorizzazione unica.

La bozza del decreto riporta altresì le **metodologie di calcolo** per il livello minimo di scorte, gli obblighi in capo agli operatori di trasmissione al Mse di **statistiche** su produzione, importazione, esportazione, variazione e livelli delle scorte, lavorazione, immissione al consumo di prodotti energetici. I dati saranno elaborati dall'Ocsit e, in attesa della sua creazione, dal Mse.

Quanto alla costituzione di un **mercato della logistica petrolifera**, infine, la bozza di D.Lgs prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento un DM creerà al Gme una piattaforma informativa telematica per facilitare l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso di logistica (con modelli standardizzati). L'avvio della piattaforma decorre dopo un periodo transitorio di sperimentazione determinato dallo stesso Gme, d'intesa con il Mse. Dopo due anni su proposta del Gme, con DM del Mse sarà poi approvato il regolamento del **mercato a termine dei carburanti**.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

[www.quotidianoenergia.it](http://www.quotidianoenergia.it)